

Asilo di Morazzone, una vicenda ancora tutta aperta

Pubblicato: Sabato 28 Novembre 2015



La vicenda della scuola per l'infanzia **Antonini di Morazzone** sembra ben lontana dal trovare una soluzione condivisa. Dopo il **licenziamento** del **coordinatore della scuola** da parte del cda appena insediato, il **comitato dei genitori** ha fatto sentire la propria voce nei confronti degli amministratori dell'asilo, del Comune e del sindaco Matteo Luigi Bianchi, del parroco di Morazzone don Gabriele Crenna e del consiglio pastorale.

Il cda a suo tempo ha spiegato le ragioni del licenziamento, giustificandolo con le perdite di bilancio che negli ultimi 4 anni ammontano a più di 80mila euro a cui si devono sommare anche quelle dell'esercizio in corso, per un totale di oltre **100mila euro**. Il taglio del costo del coordinatore servirebbe dunque a sanare una perdita ormai strutturale.

Il **comitato dei genitori sostiene** invece che ci sarebbero altre vie da seguire per risanare quella perdita, soluzioni proposte al cda ma di fatto rimaste inascoltate. I genitori fanno un ragionamento che va ben oltre la questione contabile e aprono una **riflessione ben più ampia che sintetizziamo così**: è logico rinunciare alla risorsa umana più importante, l'artefice principale della crescita qualitativa e quindi della positiva reputazione della scuola?

Nei link pubblicati qui sotto troverete la petizione dei **genitori** con le richieste per ripristinare la situazione com'era e il comunicato stampa del **Comune con la risposta del Primo Cittadino**.

La petizione dei genitori

La risposta del sindaco di Morazzone Matteo Bianchi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it